

ER Congressi

Con il patrocinio della
Società Italiana di Ematologia

Corso FAD

LEZIONI:

- 1 L'asse PD-1/PD-1L nella modulazione della risposta immunitaria verso le cellule neoplastiche e gli inibitori del check-point
Licia Rivoltini (Milano)
- 2 Gli inibitori del check-point: una nuova categoria di farmaci per le neoplasie ematologiche
Romano Danesi (Pisa)
- 3 Gli anticorpi monoclonali per la terapia del mieloma multiplo: attualità e scenari futuri
Mario Boccardo (Torino)
- 4 I nuovi agenti immunoterapici per i linfomi Hodgkin
Pier Luigi Zinzani (Bologna)
- 5 L'immunoterapia delle neoplasie ematologiche: prospettive future
Ettore Biagi (Monza)

www.siematologia.it

Indirizzo per accedere alla piattaforma FAD
www.siematologia-fad.it

Destinatari dell'iniziativa:

Medico Chirurgo (Ematologia, Medicina Interna, Oncologia e Patologia Clinica), Biologo

ECM

Il Corso è stato accreditato presso il Ministero della Salute:
Provider Società Italiana di Ematologia ID 1298 - 165043

Obiettivo formativo: DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Mario Boccardo

Divisione Universitaria di Ematologia, Città della Salute e della Scienza di Torino

Pier Luigi Zinzani

Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli"
Università di Bologna

Le nuove strategie
di immunoterapia
per il trattamento
di mielomi e linfomi

Indirizzo per accedere alla piattaforma FAD
www.siematologia-fad.it

ER Congressi

Con il patrocinio della
Società Italiana di Ematologia

RAZIONALE

Già all'inizio del '900, Paul Ehrlich, premio Nobel per la medicina nel 1908, ipotizzava che il sistema immunitario potesse, in opportune condizioni, funzionare come una potente arma contro il cancro. A causa delle frammentarie nozioni sul suo funzionamento, è stato necessario aspettare molti anni per poter iniziare ad utilizzare in modo razionale il sistema immunitario nella terapia dei tumori. A metà degli anni '90, tuttavia, il primo anticorpo monoclonale diretto verso l'antigene CD20 espresso sulle cellule linfatiche neoplastiche è iniziato ad essere utilizzato a scopo terapeutico nelle neoplasie linfoproliferative e, da quel momento, il suo utilizzo si è progressivamente ampliato ad un numero crescente di tipi di tali patologie. Parallelamente al progressivo accumulo di dati clinici che dimostravano la elevata efficacia di questo farmaco, sono state acquisite numerose informazioni sui meccanismi di azione a supporto della efficacia del farmaco nelle varie indicazioni come linfomi indolenti, linfomi aggressivi, leucemia linfatica cronica etc. Attualmente numerosi anticorpi monoclonali sono adoperati con notevole successo nella terapia delle neoplasie ematologiche.

Alcuni di essi, come il Rituximab, sono anticorpi nudi, altri sono coniugati con sostanze come chemioterapici che sono così veicolate al bersaglio per espletare la azione terapeutica. Nell'insieme, i meccanismi attraverso cui gli anticorpi possono esercitare la loro azione terapeutica è piuttosto complessa e varia nei differenti anticorpi.

Parallelamente sono state approfondite le conoscenze sul funzionamento del sistema immunitario, su come le cellule immunitarie interagiscono tra loro e con quelle tumorali. In particolare, si è scoperto che esistono checkpoint immunitari che, una volta bloccati, permettono il superamento dei meccanismi di tollerogenicità verso le cellule neoplastiche ed il potenziamento dell'attività del sistema immunitario. L'immunoterapia si è così arricchita di anticorpi che agiscono in modo specifico su diversi checkpoint come PD-1, il cui blocco impedisce alle cellule tumorali di trovare una via di fuga e aggirare le difese naturali dell'organismo.

Questo corso ha pertanto la finalità di migliorare le conoscenze del medico ematologo e del ricercatore attivo nel settore delle malattie neoplastiche del sistema linfatico e delle plasmacellule relativamente a tutti gli aspetti che coprono la efficacia clinica, il meccanismo di azione nelle varie indicazioni, fino alla farmacodinamica e farmacocinetica e gli aspetti regolatori degli anticorpi monoclonali che sono approvati per l'uso nella terapia del mieloma o per potenziare il sistema immunitario in questa

patologia ed in altre malattie neoplastiche del sistema linfatico, come i linfomi. I contenuti del corso saranno offerti attraverso una nuova piattaforma multimediale in una apposita sezione del sito nuovo web della Società Italiana di Ematologia, attraverso le lezioni registrate da relatori altamente qualificati con competenze del trattamento delle patologie linfoproliferative, di immunologia e farmacologia e consentiranno ai partecipanti al corso di approfondire la loro competenza in tutti gli aspetti teorici e pratici dell'impiego della nuova generazione di anticorpi monoclonali utilizzati per attivare il sistema immunitario verso le plasmacellule ed i linfociti neoplastici di mielomi e linfomi.

ASPETTI PRATICI ED ARTICOLAZIONE DEL CORSO FAD

1. Prima di accedere alla piattaforma, ogni partecipante dovrà registrarsi inserendo i propri dati anagrafici.
2. L'utente registrato potrà accedere al corso FAD e seguire le 5 lezioni anche in momenti diversi.
3. Per conseguire i 7 crediti ECM previsti, dopo avere seguito tutte le lezioni, i partecipanti risponderanno attraverso il sito web a 24 domande a risposta multipla.
4. Una serie di articoli sono suggeriti per approfondire i temi trattati nelle lezioni.

Inizio attività in data **15 settembre 2016** e termine attività previsto in data **29 dicembre 2016**.

Durata dell'attività formativa per ciascun utente: **ore 7**

con il supporto non condizionato di

 Bristol-Myers Squibb